

Bilancio sociale - Pro service scs

Parte introduttiva

Introduzione

La Società Cooperativa Sociale Pro service è stata costituita nel 2018 con l'obiettivo di coniugare la sostenibilità ambientale, attraverso la raccolta ed il trasporto rifiuti e il recupero sociale, avvalendosi di percorsi di inserimento lavorativo rivolti principalmente a soggetti svantaggiati.

Le due dimensioni, apparentemente distanti, si armonizzano attraverso il fattore comune dell'impegno sociale e la convinzione radicata che sia possibile proteggere l'ambiente creando al tempo stesso opportunità di lavoro per persone in difficoltà.

La gestione dei rifiuti è un servizio nel quale il complesso iter burocratico e amministrativo, volto all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per la raccolta e il trasporto, è vulnerabile a un sommerso illecito, posto in essere da soggetti, spesso emarginati per etnia e/o condizione economica, che individualmente sperimentano difficoltà e limitazioni di accesso al servizio.

Pro service raccoglie le necessità di questi soggetti, provenienti da contesti svantaggiati, convogliandoli in percorsi di regolarizzazione e formazione che consentono di lavorare legalmente, con evidenti ricadute sociali sulla sicurezza ambientale e sull'occupazione.

La lettera del presidente

La Pro service soc. coop. sociale è stata fondata nell'anno 2018, ottenute le autorizzazioni, nello stesso anno, il progetto è decollato con i primi soci e i primi mezzi autorizzati al trasporto dall' Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il progetto sta registrando un' evoluzione e, attualmente, prevede un percorso per i soci, rivolto ai lavoratori svantaggiati o, comunque, difficilmente ricollocabili sul mercato del lavoro, attraverso un'attività volta a legalizzare la raccolta di rottami ferrosi che, altrimenti, sarebbe svolta non in conformità alle attuali norme vigenti.

Tale attività, svolta da secoli dalla etnia sinti e rom, ha oggi assunto un ruolo importante di soddisfacimento lavorativo per nuove povertà legate alla persistente crisi economica, per flussi immigratori più o meno recenti, per una nuova cultura di riciclo e dei materiali adatti al reimpiego e per una nuova coscienza ambientalista che si sta diffondendo tra i consumatori.

La complessità della normativa ambientale, rende molto difficile, per gli operatori isolati ottenere le autorizzazioni per l'attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, data la necessità di:

- ottenere fidejussioni bancarie;
- nominare responsabile tecnico - ingegnere;
- assenza di condanne penali ecc.
- svolgere diversi ed onerosi adempimenti.

Tuttavia, la Pro service intende operare al fine di permettere ai singoli, operanti per unico scopo sociale, di svolgere le predette attività nel rispetto delle normative ambientali.

Il lavoro di squadra rende i singoli più forti e la Pro Service continua a perseguire lo scopo di valorizzare il lavoro nel singolo appartenente ad una collettività lavorativa sempre più solida.

Nota metodologica

La redazione del Bilancio Sociale è ispirata ai principi di:

- 1) rilevanza: includere le informazioni in grado di influenzare gli stakeholders, motivare le esclusioni di informazioni;
- 2) completezza: rendere le informazioni considerando i principali stakeholder della cooperativa;
- 3) trasparenza : rendere chiaro il procedimento adottato per costruire le informazioni;
- 4) neutralità: rendere le informazioni in modo imparziale sia per aspetti positivi che negativi;
- 5) competenza di periodo: fornire informazioni su attività/risultati avvenuti nel corso dell'esercizio;
- 6) comparabilità: rendere comparabile il bilancio sociale da un punto di vista temporale (cambiamenti dello stesso ente nel tempo) e spaziale (ove possibile: rispetto ad altri enti, medie di settore);
- 7) chiarezza: rendere comprensibile il documento anche a lettori non esperti;
- 8) veridicità e verificabilità: inserire le fonti utilizzate per le informazioni;
- 9) attendibilità: non sovrastimare gli aspetti positivi né sottostimare quello negativi, documentare prematuramente le incertezze;
- 10) autonomia: giudizi e commenti, sul bilancio sociale, formulati da terze parti, devono essere imparziali e necessario essere oggetto di specifico allegato.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Pro service scs

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Partita IVA

11951550018

Codice Fiscale

11951550018

Settore/i Legacoop

Sociale

Produzione e servizi

Anno Costituzione

2018

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

Descrizione attività svolta

La Pro service. s.c.s. civilisticamente è una cooperativa sociale operante in forma di società.

La missione della società, o più precisamente i valori e le finalità, sono la raccolta ed il conferimento di materiali destinati al riciclaggio ed al reimpiego, sgombero di locali e cantine al fine di recuperare i materiali altrimenti destinati al trattamento dei rifiuti e le attività coordinate e dirette si caratterizzano per essere *prescrittive* (come guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), *stabili* (cogenti per una durata significativa), *generali* (in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e relazioni tra l'ente ed i suoi stakeholder), *universalizzabili* (intesi in modo non occasionale e considerati validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

La Pro service ha come attività statutaria o di interesse generale quella di dare l'opportunità di lavorare ed ottenere un reddito dignitoso a lavoratori altrimenti ai margini del mondo del lavoro, con particolare riguardo a categorie svantaggiate di lavoratori sottoposti a misure restrittive della libertà personale, inoltre svolge altre attività di interesse generale: campagne di sensibilizzazione sociale al problema dell'ambiente e della necessità di recuperare i materiali che possono essere reimpiegati e rigenerati, nonché campagne di formazione ed educazione ambientale e sulla sicurezza sul lavoro. Si precisa che le attività diverse sono svolte in modo secondario e strumentale rispetto all'attività di interesse generale e comunque in modo da garantire il rispetto dell'art. 2 comma 3 ed il limite del 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale (come precisato dal Decreto Interministeriale 22 giugno 2021).

Principale attività svolta

Area servizi a commercio

- Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)
- Gestione dei rifiuti

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La Pro service opera su tutto il territorio nazionale in particolare dal Friuli Venezia Giulia al Lazio prendendo tutto il centro - nord, ha come attività statutaria o di interesse generale quella di dare l'opportunità di lavorare ed ottenere un reddito dignitoso a lavoratori altrimenti ai margini del mondo del lavoro, con particolare riguardo a categorie svantaggiate di lavoratori sottoposti a misure restrittive della libertà personale, inoltre svolge altre attività di interesse generale: campagne di sensibilizzazione sociale al problema dell'ambiente e della necessità di recuperare i materiali che possono essere reimpiegati e rigenerati, nonché campagne di formazione ed educazione ambientale.

Essendo stata costituita nel 2018, la Pro service ha una totale visione del contesto di riferimento costellato da produttori di rifiuti privi della necessaria formazione e con scarso interesse al reimpiego dei materiali prodotti. Al tempo stesso esiste un'ampia gamma di soggetti interessati all'acquisizione di materie prime, consistenti proprio nei predetti materiali reimpiegati, previa separazione, trattamento e classificazione con separazione in gruppi omogenei dei materiali aventi caratteristiche merceologiche e chimiche affini.

Regioni

Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Piemonte
Toscana
Trentino Alto Adige
Veneto

Province

Alessandria
Ancona
Asti
Bergamo
Biella
Bologna
Brescia
Cremona
Cuneo
Fermo
Firenze
Forlì Cesena
Genova
Gorizia
Grosseto
Imperia
La Spezia
Latina
Livorno
Lucca
Mantova
Massa Carrara
Milano
Modena
Monza Brianza
Novara
Padova
Parma
Pavia
Perugia
Pisa
Pordenone
Prato
Ravenna
Reggio Emilia
Roma
Rovigo
Savona
Torino
Trento
Treviso
Udine
Venezia

Vercelli
Verona
Vicenza

Sede legale

Indirizzo

STRADA DELLA BRUNA
VECCHIA 4/A

CAP

10040

Regione

PIEMONTE

Provincia

TO

Comune

DRUENTO

Telefono

3925299

FAX

Email

amministrazione@proservicescs.net

Sito web

www.proservice-
scs.org

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

Come accennato, la Pro service è stata costituita nell' anno 2018 ed, ottenute le autorizzazioni nello stesso anno, il progetto è decollato con i primi soci e i primi mezzi autorizzati al trasporto dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il progetto ha registrato una inevitabile evoluzione e, attualmente, prevede un percorso per i tutti i soci soci, in particolare per i lavoratori svantaggiati o, comunque, difficilmente ricollocabili sul mercato del lavoro, attraverso un'attività volta a legalizzare la raccolta di rottami ferrosi che, altrimenti, sarebbe svolta non in conformità alle attuali norme vigenti.

L' iniziativa nasce dall' esperienza di persone da anni esperti del settore del cooperativismo e impegnati nel reinserimento nel mondo del lavoro di ex detenuti e soggetti svantaggiati e da persone affascinati dalla materia ambientale, ad oggi si può affermare che pro service oltre ad essere un'impresa leader del settore è anche di grande impatto sociale, vedi elenco su Torino social impact.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Una frase di Elena Ferrante ricorre spesso nei consigli di amministrazione: "Quando il compito che ci diamo ha l' urgenza della passione, non c'è niente che possa impedirci di portarlo a termine."

E' una frase che sintetizza i valori su cui si fonda la Pro service: passione ed abnegazione nel lavoro teso ad un obiettivo comune, in quanto la volontà "sana" è quella che si mette in azione quando c'è la passione cioè quando un'attività o un progetto ambizioso possono progredire solo progredire con il gusto per quello a cui ci si sta dedicando.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Come accennato, i valori e le finalità della Pro service, sono la raccolta ed il conferimento di materiali destinati al reimpiego, altrimenti destinati al trattamento dei rifiuti, favorendo la transizione verso un'economia circolare, in linea con la politica euro-unitaria definita nel "Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare" teso al raggiungimento degli sfidanti obiettivi in tema di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio, posti dall'articolo 181 del Codice dell'Ambiente.

La cooperativa ha come attività statutaria o di interesse generale quella di dare l'opportunità di lavorare ed ottenere un reddito dignitoso a lavoratori altrimenti ai margini del mondo del lavoro, con particolare riguardo a categorie svantaggiate di lavoratori sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Per quanto detto è opportuno sottolineare che la cooperativa svolge altre attività in aggiunta a quella di interesse generale: campagne di sensibilizzazione sociale al problema dell'ambiente e della necessità di recuperare i materiali che possono essere reimpiegati e rigenerati, nonché campagne di formazione ed educazione ambientale.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Le attività della cooperativa, coordinate e dirette verso modalità operative conformi alla normativa ambientale, hanno l'obiettivo di dare ai soci dotazioni tecniche e strutturali, nonché dotarli dei requisiti minimi di qualificazione che devono possedere gli operatori, per l'esercizio delle suddette operazioni. L'amministrazione della cooperativa è impegnata nel controllo le quantità dei materiali destinati al reimpiego controllandone provenienza, i tipi e le caratteristiche dei rifiuti, nonché le condizioni specifiche di utilizzo degli stessi in base alle quali prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono sottoposti a operazioni di preparazione per il riutilizzo.

A tal fine ai soci vengono specificate le caratteristiche e le dotazioni tecniche che devono possedere oltreché la formazione professionale per il riutilizzo, attraverso corsi di aggiornamento per la corretta redazione della modulistica obbligatoria e il corretto approccio verso le norme in materia di sicurezza sul lavoro a tutela anche della salute degli operatori.

Nell'ambito della mission della cooperativa, l'attività di formazione e di lavoro vengono intesi come un unico modus operandi, trasmettendo a tutti gli operatori, lo spirito della cooperativa ed i suoi scopi fondati sullo spirito mutualistico, democratico e solidale.

Tale approccio si rivolge a tutti gli stakeholder, siano essi Clienti, fornitori o altri operatori che vogliano sviluppare sinergie tese al raggiungimento degli obiettivi della Pro service, in un'ottica di cooperazione e commercio solidale in ossequio, comunque, ai concetti di equa retribuzione dei lavoratori ed un commercio lontano da principi di mera speculazione.

Governance

Sistema di governo

La Pro service è amministrata da un Consiglio di amministrazione eletto democraticamente dall'Assemblea dei soci secondo i principi cooperativi.

L'elemento su cui è imperniata la Governance è la democrazia assembleare che fornisce le linee guida di gestione al Consiglio di amministrazione, controllandone l'operato e appoggiandone la gestione, attraverso l'approvazione del bilancio d'esercizio e l'espressione di un giudizio indipendente sui numeri del bilancio sociale.

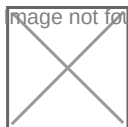
Il consiglio di amministrazione costituisce l'organo di governo e di gestione della cooperativa, controllato dal collegio sindacale costituito da un unico componente che esegue il controllo contabile/legale della società cooperativa.

Risultano al 31/12/2024 Presidente del Consiglio di Amministrazione il sign. Scarinzi Massimiliano coadiuvato dai consiglieri sign. Mauro Lavatelli e Gabriele Locatelli, esperti nella cooperazione operante nel settore.

L'unico componente del Collegio Sindacale è il dott. Fausto Ferrara.

Organigramma

Image not found or type unknown



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Altre certificazioni

iscritta all'Albo delle Cooperative al n. C127828 dal 31/07/2018, nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seg. Si precisa che la categoria di appartenenza è quella delle cooperative sociali, categoria dell'attività esercitata è "produzione e lavoro-inserimento lavorativo (tipo b)" CON ISCRIZIONE REGIONALE, N. 240 DEL 14/05/2022 con modello organizzativo adottato tipo s.r.l. Si precisa, altresì, che la Pro service è iscritta anche all'Albo degli Autotrasportatori al n. 78277 T della Provincia di Torino, dal 25/09/2018, tenuto dal Ministero dei Trasporti

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Presidente Massimiliano Scarinzi

Consiglieri d'Amministrazione: Mauro Lavatelli e Gabriele Ing. Locatelli

Collegio Sindacale: Fausto dott. Ferrara

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
SCARINZI MASSIMILIANO	PRESIDENTE DEL CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE	24/01/2020	16/06/2025
LAVATELLI MAURO	CONSIGLIERE	05/01/2022	16/06/2025
LOCATELLI MAURO	CONSIGLIERE	05/01/2022	16/06/2025
Ferrara Fausto	Collegio Sindacale	05/09/2024	31/12/2026

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: MASSIMILIANO SCARINZI

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 2

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 3

Genere

Maschi: 3 | 100%

Età

Da 41 a 60 anni: 2 | 66.67%

Oltre 60 anni: 1 | 33.33%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 3 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

Il principio di democraticità, a base delle cooperative, in generale, e dello statuto della Pro Service, in particolare, implica che tutti i soci abbiano pari diritti e doveri e possano partecipare attivamente alle decisioni della cooperativa intesa come bene comune. Questo si traduce nel diritto di voto in assemblea, nell'eleggibilità alle cariche sociali e nell'accesso ai libri sociali.

In concreto, la cooperativa ha concretamente attuato l'obbligo di convocare periodicamente l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio e per le decisioni più importanti; garantito il diritto di ciascun socio di partecipare all'assemblea, di esprimere il proprio voto e di candidarsi alle cariche sociali; garantito che la nomina degli organi direttivi sia espressione assembleare fondata sui principi democratici (consiglio direttivo, presidente, ecc.); il principio del voto singolo, secondo cui ogni socio ha diritto a un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata; la libera consultazione dei libri sociali (libro soci, libro verbali assemblee) da parte dei soci.

La partecipazione attiva dei soci alla vita societaria si è concretizzata invece nella loro presenza alle assemblee, nel pagamento regolare delle quote sociali e nel coinvolgimento nelle attività promosse. In futuro non sarà un obiettivo avere un grande numero di iscritti sulla carta, magari attratti dalle agevolazioni fiscali, ma è sarà necessario dimostrare che questi partecipino attivamente alla vita del bene comune.

Alcuni indicatori di una reale partecipazione dei soci sono:

- La presenza di un numero significativo di soci alle assemblee, documentata dai fogli firma e dai verbali;
- Il versamento puntuale delle quote associative da parte dei soci, attestato dalle ricevute di pagamento;
- L'organizzazione di eventi, gare, corsi e altre iniziative che coinvolgano attivamente i soci;
- La partecipazione dei soci alle attività formative organizzate;
- La consultazione dei libri sociali da parte dei soci, su richiesta degli stessi.

Numero assemblee

4

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
19/04/2024	145	5	4	6.2068965517241
11/06/2024	167	4	0	2.3952095808383
05/09/2024	152	6	0	3.9473684210526
24/09/2024	165	5	0	3.030303030303

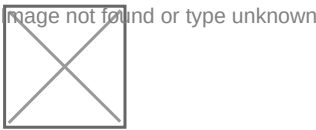
Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori diretti e indiretti della cooperativa. In relazione alla modalità di interazione con l'attività della cooperativa, gli stakeholders si possono raggruppare in:

- stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa;
- stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e soci), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.

Immagine mappa degli Stakeholder



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Il socio lavoratore è contemporaneamente proprietario, datore di lavoro e lavoratore con tutte le implicazioni che derivano da una posizione di autonomia, anche decisionale, del singolo che è egli stesso elemento essenziale e fruitori delle opportunità lavorative che la cooperativa gli offre.

Fra cooperativa e socio può instaurarsi un ulteriore rapporto in forma subordinata, autonoma o di collaborazione coordinata e continuativa e tale scelta è frutto di una valutazione fondata sulla essenza della Pro service frutto di unione volontaria per soddisfare i diversi bisogni che ciascuno ha: bisogni economici, sociali e culturali perseguiti da impresa a proprietà comune, controllata e governata democraticamente secondo i principi presenti nello Statuto.

Presupposto della cooperativa instaurare uno scambio mutualistico con ogni singolo socio.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 167

Soci volontari: 17

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 169

Soci svantaggiati: 47

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	149	86.13%
Femmine	24	13.87%
Totale	173	
Età		
fino a 40 anni	105	60.34%
Dai 41 ai 60 anni	59	33.91%
Oltre 60 anni	10	5.75%
Totale	174	
Nazionalità		
Italiana	86	49.43%
Europea non Italiana	5	2.87%
Extraeuropea	83	47.7%
Totale	174	
Studi		
Laurea	1	0.57%
Scuola media superiore	3	1.72%
Scuola media inferiore	1	0.57%
Scuola elementare	169	97.13%
Totale	174	

Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Detenuti ed ex detenuti	43 91.49%	4 8.51%	47
Disabili fisici	0 0%	0 0%	0
Disabili psichici e sensoriali	0 0%	0 0%	0
Minori	0 0%	0 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 0%	0 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 0%	0 0%	0

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	32	68.09%
Anzianità fino a 10 anni	15	31.91%
Anzianità fino a 20 anni	0	0%
Anzianità oltre i 20 anni	0	0%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

In generale, il socio delle cooperative non è il semplice esecutore dell'attività imprenditoriale, ma ne è il protagonista del progetto imprenditoriale in quanto titolare di una quota di capitale. Con il suo voto determina la gestione e le scelte economiche e strategiche della società. Nella cooperativa ogni socio ha un voto, indipendentemente da quanto capitale versa; questa caratteristica evita la possibilità del controllo di una minoranza di persone e valorizza la gestione partecipata dei soci. Ancora in generale, la disciplina del rapporto di lavoro in forma subordinata è quella prevista per la generalità dei lavoratori dipendenti, compresa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro a cui la Pro service, in particolare, intende dimostrare particolare attenzione e sensibilità. Specifiche disposizioni sullo svolgimento del rapporto e sulle tipologie di contratti stipulabili sono fornite dal regolamento Interno e dai contratti collettivi applicati. Quest'ultimo deve essere applicato sia per la parte economica sia per la parte normativa a tutti i lavoratori, sia soci lavoratori sia dipendenti non soci.

Il contratto collettivo applicato è quello delle cooperative sociali.

Welfare aziendale

La cooperativa offre percorsi di inserimento lavorativo mirati e dedicati alle esigenze di chi si trova in difficoltà.

Attualmente sono disponibili due modalità di inserimento lavorativo per i soggetti che intendono diventare soci della cooperativa. Pro service è prima di tutto un progetto di inclusione sociale.

La cooperativa offre opportunità di lavoro dignitoso a persone provenienti da situazioni di svantaggio ed emarginazione – ad esempio disoccupati di lungo periodo, membri di comunità emarginate (come le comunità rom e sinti) e migranti in difficoltà.

Attraverso il lavoro nella raccolta rifiuti, queste persone possono integrarsi nella società, uscire dal lavoro irregolare e sommerso e acquisire nuove competenze.

Il percorso di inserimento lavorativo prevede formazione professionale su sicurezza e ambiente, supporto nell'ottenimento delle certificazioni necessarie e affiancamento continuo. Ogni nuovo socio lavoratore entra a far parte di una squadra collaborativa, dove può contribuire attivamente e vedere riconosciuto il proprio impegno.

In questo modo Pro service trasforma il disagio sociale in partecipazione attiva offrendo non solo un impiego, ma la possibilità di costruire un futuro migliore per i singoli, le famiglie e per la collettività.

Numero occupati

155

Numero svantaggiati

48

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	130	86.67%
Femmine	20	13.33%
Totale	150	
Età		
fino a 40 anni	75	50%
Dai 41 ai 60 anni	65	43.33%
Oltre 60 anni	10	6.67%
Totale	150	
Nazionalità		
Italiana	77	51.33%
Europea non Italiana	66	44%
Extraeuropea	7	4.67%
Totale	150	
Studi		
Laurea	1	0.66%
Scuola media superiore	3	1.99%
Scuola media inferiore	145	96.03%
Scuola elementare	2	1.32%
Nessun titolo	0	0%
Totale	151	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	0	0%
Femmine	5	100%
Totale	5	
Età		
fino a 40 anni	3	60%
Dai 41 ai 60 anni	2	40%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	5	
Nazionalità		
Italiana	5	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	5	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	4	80%
Scuola media inferiore	1	20%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	5	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	3	15%
Volontari svantaggiati femmine	1	5%
Volontari NON svantaggiati maschi	10	50%
Volontari NON svantaggiati femmine	3	15%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	3	15%

Attività svolte dai volontari

I volontari svolgono attività di supporto al socio ordinario sulla compilazione dei formulari ed in supporto all'attività in generale

Occupati

Occupati svantaggiati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	41	93.18%
Femmine	3	6.82%
Totale	44	
Età		
fino a 40 anni	24	54.55%
Dai 41 ai 60 anni	17	38.64%
Oltre 60 anni	3	6.82%
Totale	44	
Nazionalità		
Italiana	24	54.55%
Europea non Italiana	1	2.27%
Extraeuropea	19	43.18%
Totale	44	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	38	79.17%
Scuola elementare	10	20.83%
Nessun titolo	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Totale	48	

Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	0	0%
Femmine	0	0%
Totale	0	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	0	0%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	0	
Nazionalità		
Italiana	0	0%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	0	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	0	

Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocinii	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 0%	44 100%	0 0%	44
Disabili fisici	0 0%	0 0%	0 0%	0
Disabili psichici e sensoriali	0 0%	0 0%	0 0%	0
Minori	0 0%	0 0%	0 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 0%	0 0%	0 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 0%	0 0%	0 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, la tipologia di contratti applicati possono essere: subordinati o di collaborazione.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	13	7.65%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	15	8.82%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	10	5.88%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	65	38.24%
Collaboratori continuativi	48	28.24%
Lavoratori autonomi	19	11.18%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	170	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 18.670,00€

Retribuzione annua lorda massima: 27.258,00€

Totale: 45.928,00€

Rapporto: 1.46

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Fausto Ferrara	Compensi	5.100,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 88

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 19

Organico medio al 31/12 (C):: 92

Malattie ed infortuni

Dettaglio malattia ed infortuni

Si sono registrate, nel corso dell' anno, i seguenti elementi di assenza:

- 7 eventi di malattia - per un totale di giornate di assenza 32;
- 5 infortuni - per un totale di giornate di assenza 85.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Sono stati avviati corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro (n.70), corso su modello organizzativo I.231/01 (186) e corsi in materia ambientale (186), ma si prevede il consolidamento di tali corsi nel 2025.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	2172.00	171.00	Normativa sulla sicurezza del lavoro, presidi di sicurezza, normativa anti-incendio, procedure di sicurezza e criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza, caratteristiche dello specifico servizio di protezione e prevenzione anti-incendio. Figura del responsabile della sicurezza, Responsabilità sulla sicurezza e rappresentanza dei lavoratori. Rilevanza delle condizioni di salute dei lavoratori e norme anti-infortunistiche.
Movimentazioni mezzi speciali - Gru e autocarri	Altro	4.00	5.00	Norme del codice della strada, movimentazione dei mezzi speciali, sicurezza nell' impiego dei mezzi di trasporto speciale.
Corso in Materia Ambientale	Altro	4.00	171.00	Normativa in materia ambientale, evoluzione della normativa in materia di redazione e trasmissione dei formulari. Regolamentazione dei rifiuti speciali e linee evolutive in materia legislativa. Reati ambientali e studio del D.M. 04 aprile 2023, n. 59 - Regolamento recante: "disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, ai sensi dell' art. 188 - bis del D.L. 3 aprile 2006, n. 152".

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 2172.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 171

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

In relazione alla qualità dei servizi erogati, registriamo un netto apprezzamento dei Clienti per la professionalità dei lavoratori della Cooperativa, del sufficiente scrupolo nel rispetto delle normative di settore in vigore e della crescente collaborazione dei lavoratori in tema di prevenzione degli infortuni.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

E' indubbio che la formazione è un investimento tangibile che incide sullo sviluppo della cooperativa e della qualità dei servizi. Da sempre la nostra società ha inteso porre al centro delle attività sociali la formazione e la qualificazione professionale dei propri lavoratori, distinguendosi dagli altri operatori sul piano della professionalità e della formazione.

Il costante apprezzamento dei Clienti e dei fornitori costituisce motivo di soddisfazione, anche in termini di miglioramento dei rapporti commerciali che si consolidano nel tempo.

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	0.00	
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	0.00	
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...)	0.00	
Servizi amministrativi e servizi front & back office	1.00	Torino
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	1.00	Torino
Opere edili, manutenzione e impiantistica	0.00	
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	0.00	
Manutenzione verde e aree grigie	0.00	
Gestione dei rifiuti	0.00	
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	0.00	
Altro	0.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrizione breve inserimento lavorativo

I due percorsi lavorativi, permanenti, riguardano la formazione di tirocinanti per:

- le attività gestionali ed amministrative;
 - le attività operative di raccolta e reimpiego dei materiali altrimenti destinati alle discariche.
- Entrambi i progetti si realizzano attraverso il graduale inserimento e formazione delle figure professionali da formare, in un primo momento attraverso una formazione teorica e poi pratica.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 2

di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 2

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 5

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 95

Media occupati (anno -1): 46

Media occupati (anno -2): 25

Rapporto con la collettività

Quale ricaduta sociale primaria, la realizzazione del nostro progetto, garantirà la stabilità dei rapporti di lavoro, contribuirà a rafforzare significativamente il processo di inserimento nel mondo del lavoro di soggetti che altrimenti opererebbero nell' illegalità.

Inoltre, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul reimpiego dei materiali sarà in grado di garantire nuove "sinergie" tra gli operatori interessati allo sviluppo di un' economia circolare; tali sinergie avranno ricadute in termini di: • Valorizzazione e riduzione dei consumi di materie prime grazie al reimpiego e riciclaggio dei materiali; • risoluzione del "conflitto" tra differenti etnie di appartenenza dei lavoratori; • possibilità di stabilizzare un reddito dignitoso e sottoposto a prelievo fiscale, in un mondo in cui era rilevante un' economia sommersa imperniata sulla legalità.

L'offerta di questo tipo di opportunità di formazione dei lavoratori, infine, può contribuire a ridurre i costi sociali che, generalmente, caratterizzano l'iniziale scarsa fiducia nelle nuove tecnologia produttive, incoraggiando quegli elementi che favoriscono la legalità, la robustezza e crescita economica.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Risultano ottimi i rapporti con Enti locali e organi di vigilanza in materia di lavoro, gestione dei rifiuti e Polizia locale.

Impatti ambientali

Per la natura dell' attività l' economia circolare e l' affermazione della cultura del reimpiego sono essenziali nella creazione dell' economia Green.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Come detto, la società si è costituita nel corso del 2018, in una situazione dei mercati fortemente condizionata da incertezza legata ai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, elementi che impattano sui mercati delle materie prime, energia e inflazione.

Pro service in conseguenza dei conflitti e della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).

Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata nella prospettiva della continuazione dell' attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito da gestire secondo i principi mutualistici e la mission della società.

Pertanto, tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2024, la direzione aziendale fa presente che: non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell' attività aziendale.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 9.633.208,00€

Attivo patrimoniale: 713.462,00€

Patrimonio proprio: 183.335,00€

Utile di esercizio: 5.338,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 10.060.036,00€

Anno di rendicontazione -1: 6.805.053,00€

Anno di rendicontazione -2: 4.589.170,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	0,00€	0%
Ricavi da aziende profit	9.633.208,00€	97.46%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00€	0%
Ricavi da persone fisiche	0,00€	0%
Donazioni (compreso 5 per mille)	251.145,00€	2.54%
Totale	9.884.353,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Area servizi a commercio		
Gestione dei rifiuti		9.363.208,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Alessandria	88934.00	0.92%
Ancona	4611.00	0.05%
Asti	39543.00	0.41%
Bergamo	17584.00	0.18%
Biella	135359.00	1.41%
Bologna	297323.00	3.09%
Brescia	95154.00	0.99%
Cuneo	783860.00	8.14%
Como	15928.00	0.17%
Forli Cesena	210773.00	2.19%
Ferrara	726.00	0.01%
Firenze	4057.00	0.04%
Fermo	915.00	0.01%
Genova	339577.00	3.53%
Grosseto	116718.00	1.21%
Lecco	18021.00	0.19%
Livorno	999282.00	10.37%
Latina	936.00	0.01%
Lucca	783711.00	8.14%
Monza e della Brianza	61027.00	0.63%
Milano	151709.00	1.57%
Modena	135.00	0%

Provincia	Fatturato	Percentuale
Massa Carrara	161264.00	1.67%
Novara	8370.00	0.09%
Padova	2059431.00	21.38%
Pisa	718.00	0.01%
Pordenone	889269.00	9.23%
Prato	54351.00	0.56%
Parma	10983.00	0.11%
Ravenna	1527.00	0.02%
Reggio Emilia	1503.00	0.02%
Roma	650378.00	6.75%
Rovigo	1786.00	0.02%
La Spezia	447790.00	4.65%
Savona	92828.00	0.96%
Torino	872746.00	9.06%
Treviso	31306.00	0.32%
Udine	18912.00	0.2%
Venezia	83059.00	0.86%
Vicenza	27726.00	0.29%
Verona	53378.00	0.55%

Obiettivi economici prefissati

La cooperativa ha avuto una chiara crescita, sia in termini di fatturato che in termini di inserimento del personale, nel corso dell' ultimo triennio, con un netto miglioramento delle condizioni finanziarie che determinano una ottima capacità di investire sia nell' innovazione che nella formazione del proprio personale.

Ci siamo prefissati l' obiettivo, nel prossimo triennio, di investire nell' automazione dei processi di gestione di acquisizione e cessione dei materiali reimpiegabili ed il controllo dell' intero processo di gestione dei rifiuti, attraverso supporti informatici innovativi che possano limitare gli errori nella redazione della modulistica prevista dalla legislazione in materia.

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Un luogo di lavoro che promuova i diritti dei dipendenti e consenta loro di operare in un ambiente di rispetto reciproco è una condizione da cui ormai nessuna azienda può prescindere. A maggior ragione in un contesto in cui la disaffezione per la propria azienda per il mancata considerazione, per esempio, dell'equilibrio tra vita professionale e tempo libero, è sempre più diffusa. I lavoratori di oggi, infatti, sono molto più sensibili di quelli passati alla tematica della giustizia sociale.

La Pro Service, dunque, pone un'attenzione maggiore a questo aspetto rispetto ad altri aspetti gestionali.

Lo facciamo seguendo i principi, pubblicati nel 2011, della International Labour Organization, Organizzazione Internazionale del Lavoro, adottata nel 1998. Tali linee guida e dichiarazioni vanno dalla tutela di diritti di base, come la libertà di associazione e l'eliminazione di tutte le forme di sfruttamento del lavoro, alla garanzia di tematiche più recenti come la libera espressione sul luogo di lavoro, un ambiente di lavoro sano e sicuro e l'eliminazione di discriminazioni sul posto di lavoro.

La Pro Service, inoltre, persegue un insieme di politiche, procedure o metodologie volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro **produzione fino alla loro destinazione finale** coinvolgendo quindi la **fase di raccolta, trasporto, trattamento (recupero o smaltimento) fino al riutilizzo/riciclo** dei materiali di scarto, solitamente prodotti dall'attività umana, nel **tentativo di ridurre i loro effetti sulla salute umana e l'impatto sull'ambiente**.

La corretta gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, di origine urbana o speciale, è alla base dei principi che l'Unione Europea ha indicato in specifici Regolamenti e Direttive. Ciascuno Stato Membro, tra cui l'Italia, ha recepito i principi sanciti dall'Unione Europea con una specifica normativa: testo unico D. Lsg. 152/2006 successive modifiche e integrazioni.

All' interno della cooperativa lo sviluppo di una consapevolezza della responsabilità ambientale viene perseguita attraverso la formazione nella classificazione in base al Codice Europeo dei Rifiuti (CER), che distingue tra:

Rifiuti non pericolosi: materiali di scarto che non presentano rischi per l'ambiente e la salute.

Rifiuti pericolosi: sostanze che richiedono un trattamento specifico per evitare contaminazioni.

Inoltre, gli operatori devono essere preparati nell' iter burocratico di trasporto e smaltimento dei rifiuti, e accompagnare ogni trasporto con documenti che ne attestino la regolare gestione ed essere consapevoli delle responsabilità della loro corretta gestione fino allo smaltimento finale o trattamento a cui saranno sottoposti. È quindi fondamentale scegliere fornitori qualificati per il trasporto e il trattamento dei rifiuti.

Ciò conferisce alla nostra azienda e ai nostri operatori un ruolo sociale di grande responsabilità, soprattutto nella costruzione di un' economia green.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Associazioni no profit	N.i.d.a. onlus	Pro service ha sposato il progetto N.i.d.a. con donazioni

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Politiche e strategie

L'economia circolare è uno dei grandi punti di forza di politica industriale e sostenibilità, poiché contribuisce a rafforzare la competitività dei settori produttivi, a consolidarne l'indipendenza strategica e, al contempo, genera effetti positivi sull'ambiente.

Per una transizione efficace e completa verso questo modello economico, è necessario rivolgersi ai grandi produttori di materiali destinati al reimpiego (cantieri, sgomberi, ect.) al fine di destinare e recuperare anche gli scarti di lavorazione a nuove produzioni, proponendo soluzioni strategiche per il settore industriale, con un focus su ambiente, energia, trasporti, logistica, infrastrutture e appalti pubblici.

L'impatto economico, sociale e ambientale del modello circolare deve cogliere le sfide e le opportunità legate alla sua attuazione, includendo anche proposte di politiche industriali volte ad orientare il comportamento degli operatori ed incentivandoli, attraverso una politica dei giusti corrispettivi, a comportamenti socialmente responsabili.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale per il successo di un progetto. Ecco alcuni punti chiave del nostro progetto:

- **Obiettivi:** Definire e gestire le necessità dei clienti, ottenere supporto per le iniziative di cambiamento e consentire il cambiamento stesso.
- **Interviste:** Condurre colloqui con gli stakeholder è essenziale per comprendere le loro aspettative e migliorare l'efficacia del coinvolgimento.
- **Strategie:** Creare un dialogo aperto e onesto per garantire una comprensione adeguata delle capacità e degli obiettivi dell'organizzazione.
- **Importanza:** Il coinvolgimento degli stakeholder aiuta le organizzazioni a allinearsi alle aspettative e a migliorare le loro performance.

Queste pratiche, di fatto, contribuiscono al coinvolgimento più efficace e produttivo degli stakeholder e degli operatori della nostra società, siano essi amministratori, impiegati o operai.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Soci	Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel 2024, è iniziato un progetto di innovazione tecnologica e green su tracciabilità dei rifiuti. Nel corso dell' anno 2024, la Pro Service ha posto in essere una serie di azioni e passaggi preparatori tesi ad affrontare l' entrata in vigore del RENTRI, come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio, a proposito dei fatti avvenuti dopo la chiusura dell' esercizio. In questa sede è opportuno accennare alle azioni che, pur non essendo il risultato finale, si sono rese necessarie alla predisposizione del personale amministrativo ad accogliere le novità legislative in materia di gestione dei rifiuti o del materiale di recupero rifiuti. Gli atti compiuti nel corso del 2024, sono da considerare atti "propedeutici", in quanto la parola "propedeutico" deriva dal greco e significa "che prepara" o "che apre la strada, al nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, previsto dall'art. 188-bis del Decreto Legislativo 152 del 2006 gestito direttamente dal Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'adozione di un sistema di tracciabilità, come meglio precisato nell' apposito punto, ha richiesto un notevole sforzo amministrativo ed una riorganizzazione interna e nel corso del 2024 questa "preparazione" ha avuto un rilevante impatto sulle strategie aziendali e nella formazione del personale. In particolare, con l' introduzione di un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti, nel settore in cui la Pro Service opera, si è reso necessario un processo di predisposizione di corsi di formazione ed aggiornamento degli operatori di raccolta, del personale amministrativo e contabile, ma anche notevoli investimenti in materia di innovazione tecnologica futura che stiamo costruendo già dal 2025, attraverso la creazione di software in grado di gestire in tempo reale la tracciabilità dei rifiuti.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

-

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

-

Tipologia attività svolta

-

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

-

Reti partner

legacoop

Cooperazione

Il valore cooperativo

Pro service è prima di tutto una realtà costituita da persone che credono nei valori cooperativi: ogni socio partecipa attivamente alla vita dell'impresa, contribuendo con il proprio lavoro e condividendo i benefici di una crescita sostenibile, sia ambientale che sociale.

La crescita della cooperativa sarà proporzionale con la crescita di ogni singolo socio, perché nessuno resti indietro

Le cooperative sono basate sui valori dell' auto-aiuto, della democrazia partecipativa, dell' eguaglianza, perché nessuno resti indietro. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri la cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ed è un principio che qualifica la ns mission come società che svolge la propria attività in favore dei soci.

La cooperativa applica i principi di democrazia e partecipazione, favorendo il protagonismo dei lavoratori nell'attività economica. Inoltre l'impresa cooperativa può essere costituita con capitali sociali molto bassi, consentendo in questo modo la partecipazione ad un ampio numero di soci.

Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)

Segue la verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica:

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA EX ART. 2513 C.C.

Segue la verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica:

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA EX ART. 2513 C.C.

Segue la verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica:

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA EX ART. 2513 C.C.

Attività svolta prevalentemente in favore dei soci Esercizio

Esercizio 2023 COSTO DEL LAVORO 88,19% E COSTO PRESTAZIONE SERVIZI 100%

Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci 2024

Costo del lavoro= B9 verso soci = € 855.591 86,35%

Totale B9 = € 990.872

Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

Costo della prestazione di servizi=

B7 ricevuti dai soci = € 318.853 100,00%

Totale B7 (1) = € 318.853

$(€ 855.591 + 318.853) / (€ 990.872 + € 318.853) \times 100 = 89,67\%$

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La mission della Pro Service è assicurare che le attività degli operatori soddisfino le esigenze dei clienti e migliorino continuamente.

Il miglioramento continuo, in questo contesto, non riguarda solo la risoluzione dei problemi, ma anche l'identificazione di opportunità per elevare la qualità, proponendo una pianificazione e una programmazione ben strutturate in grado di aiutare a individuare e implementare quei cambiamenti che rafforzano il sistema di gestione perché, quando si tratta di qualità, l'obiettivo è sempre l'eccellenza.

Il primo step verso il miglioramento è identificare le aree che necessitano di attenzione, attraverso:

1. Analisi dei feedback dei clienti: ascolto ciò che i clienti hanno da dire. Le loro esperienze possono rivelare preziose informazioni.
2. Audit interni: eseguite a cadenza regolare gli audit interni per valutare i processi operativi e identificare eventuali aree critiche.
3. Brainstorming: coinvolgimento del team in sessioni di brainstorming per raccogliere diverse prospettive.

L' amministrazione ha individuato le aree di miglioramento, valutandone importanza e margini di intervento, utilizzando una matrice delle priorità strutturata come segue:

- Alta priorità: impatto significativo e urgenza
- Media priorità: impatto moderato e urgenza media
- Bassa priorità: impatto minimo e urgenza bassa

Successivamente saranno sviluppati e implementate le azioni di miglioramento:

- Ottimizzazione dei processi: revisione e miglioramento dei processi, attraverso adozione di modelli comportamentali che siano in linea con l' immagine aziendale;
- Formazione: offrire corsi di formazione per migliorare le competenze del personale
- Tecnologia e innovazione: adottare nuove tecnologie per aumentare l'efficienza e la qualità.

Per progettare al meglio le azioni di miglioramento, serve un piano che sia elemento strategico che delinea le azioni necessarie per raggiungere determinati obiettivi di miglioramento all'interno di un'organizzazione. Può riguardare vari aspetti, come la qualità del servizio di ritiro e consegna dei materiali, efficienza operativa, la soddisfazione del cliente, sviluppo delle competenze del personale.

Chiaramente il piano deve:

- individuare gli obiettivi
- allocare le risorse
- monitorare i progressi e valutare i risultati
- coinvolgere le persone

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
30/06/2025	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

I miglioramenti nel lungo periodo interessano l' incremento occupazionale aziendale, con superamento nell' anno 2027 delle 250 unità lavorative e lo sviluppo di collaborazioni con Enti locali ed autorità accademiche per lo sviluppo di supporti informativi e tecnologie in grado di gestire i processi di gestione dei materiali destinati al riciclaggio, attraverso la tracciabilità dei beni destinati al reimpiego.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2030	Formazione del personale	